

Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2018, n. 37-6362

**Legge regionale n. 10 del 04 luglio 2017: "Disposizioni per la prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento e il riconoscimento della rilevanza sociale dell'endometriosi".
Istituzione Osservatorio regionale sull'endometriosi e criteri per individuazione componenti.**

A relazione del Presidente Chiamparino:

Premesso che l'art. 3 comma 1 della Legge regionale n.10 del 04 luglio 2017 prevede l'istituzione, presso L'Assessorato regionale alla Sanità, dell'Osservatorio regionale sull'endometriosi .

Considerato necessario istituire l'Osservatorio Regionale suddetto ai sensi dell'art. 3 comma 2 avente i seguenti compiti:

- predisporre apposite linee guida per il percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare e per il controllo periodico delle pazienti affette da endometriosi;
- elaborare programmi per la formazione e l'aggiornamento del personale medico e per l'informazione delle pazienti;
- proporre campagne di sensibilizzazione ed educazione sanitaria;
- individuare azioni e iniziative per la prevenzione delle complicanze dell'endometriosi;
- analizzare i dati e redigere una relazione annuale sul monitoraggio dell'attività svolta e sui dati raccolti da trasmettere alla Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente

Visti i criteri esplicitati dall'art. 3 comma 2 della citata Legge regionale, l'Osservatorio Regionale suddetto sarà composto da:

- l'assessore alla sanità o una persona da lui delegata che lo presiede
- un rappresentante esperto nel settore dell'endometriosi per ogni specialità medico-chirurgica interessata nel percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare .
- due rappresentanti per la specialità di ostetricia e ginecologia, uno di ambito ospedaliero e, sentita l'Università d'appartenenza, uno di ambito universitario;
- due rappresentanti, sentiti i rispettivi enti, indicati dalle sedi regionali dell'INPS e dall'INAIL;
- un rappresentante competente in materia di lavoro scelto tra i dirigenti dell'Assessorato regionale del lavoro e formazione professionale;
- un rappresentante competente in materia in integrazione socio-sanitaria scelto tra i dirigenti dell'Assessorato regionale alle politiche sociali
- due rappresentanti designati dalle associazioni impegnate nel sostegno alle donne affette dalla malattia
- un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità.

Considerato che, al fine di raccogliere le designazioni dei rappresentanti esperti interessati nel Percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare e rappresentanti delle associazioni impegnate nel sostegno alle donne affette dalla malattie, è necessario definire i criteri per l'individuazione come sotto riportato:

- i rappresentanti esperti coinvolti nel percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare sono individuati tra gli psicologi e tra i medici delle seguenti specialità medico-chirurgiche: ostetricia-ginecologia, urologia, chirurgia generale, anestesia. Tali professionisti saranno individuati dalle Aziende Sanitarie Regionali tra coloro che operano negli Ambulatori dedicati nella diagnosi e trattamento dell'endometriosi.
- per la specializzazione in ostetricia e ginecologia le AOU provvederanno a identificare anche gli esperti universitari di appartenenza

- per la medicina generale saranno individuati due Medici di medicina generale operanti in Piemonte tra quelli designati dalle OO.SS maggiormente rappresentativi.
- le associazioni saranno individuate in base al possesso dei seguenti requisiti:
 - essere iscritti in uno degli appositi registri regionali o provinciali operante sul territorio piemontese;
 - presenza nello statuto della finalità di sostegno alle donne affette dalla malattia
 - essere operativi da almeno 5 anni;
 - aver maturato esperienza nell'ambito del sostegno alle donne affette dalla malattia;
 - garantire la messa a disposizione di personale qualificato.

Stabilito che l'Osservatorio sarà convocato dall'Assessore alla Sanità o da persona da lui delegata o su richiesta di un terzo dei suoi membri e che le funzioni di segreteria sono assicurate dal personale della Direzione Sanità.

Dato atto che tali incarichi saranno a titolo gratuito e avranno durata triennale, rinnovabili per una sola volta.

Dato atto che con successiva deliberazione di attuazione della L.R. n. 10 del 04/07/2017 e in particolare per :

- la nomina dei componenti dell'Osservatorio Regionale dell'endometriosi
- l'adozione degli atti di indirizzo e i termini per la stesura del Piano Regionale di azione per la prevenzione e la cura dell'endometriosi
- l'istituzione della Rete regionale per la prevenzione e la cura dell'endometriosi cui comma 2 dell'art. 4 che avrà i seguenti compiti:
 - organizzare l'offerta dei vari interventi sanitari assicurando l'omogeneità sul territorio regionale,
 - assicurare uniformità di azione e di intervento adottando specifici percorsi di diagnosi e cura comprendenti oltre l'area dei servizi specialistici, anche l'ambito delle cure primarie e dei servizi integrati socio sanitari;
 - organizzare e realizzare lo studio dell'incidenza e della prevalenza della malattia attraverso la raccolta e l'analisi di dati clinici e sociali al fine di stabilire appropriate strategie di intervento, monitorare l'andamento e la ricorrenza della malattia, rilevare le problematiche connesse e le eventuali complicanze, anche attraverso i registri di rilevanza nazionale e regionale;
 - promuovere la qualità delle cure e degli altri interventi sanitari offerti adottando specifiche iniziative di monitoraggio e di valutazione.

La presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016.

Tutto ciò premesso;

vista la L.R. n. 10 del 04/07/2007;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di istituire presso l'Assessorato regionale alla Sanità, l'Osservatorio Regionale sull'endometriosi di cui all'art. 3 della L.R. n. 10 del 04/07/2017;
- di approvare i criteri, come indicato in premessa, per individuare i rappresentanti di cui alla lettera b e f del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 10/2017;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)